

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA

PROVINCIA DI FROSINONE

MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Tel. 0776 949012

Fax 0776 949306

C.A.P. 03040

c.c.p. 13035035

Cod. Fisc. 8100305 060 6

Sito web istituzionale: www.comune.pignataroint.fr.it

pec: comune.pignataroint.servizigenerali@certipecc.it

SERVIZIO: II

N. 128 del 13.03.2026 Registrazione Pubblicazione Albo Pretorio Comunale.

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II

Nr. 32 del 13.03.2026

Registro Generale N. 75 del 13.03.2026

OGGETTO: AFFIDAMENTO E CONTESTUALE IMPEGNO DI SPESA PACCHETTO ALL PRIVACY - PRESTAZIONE SERVIZI RELATIVI A RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (RPD) AI SENSI DELL'ART. 37 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 – TRIENNIO 2026-2028 CIG. BACA69762C

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO II

Vista la nomina dei responsabili dei servizi;

Visti gli artt. 107 e 109 del D.lgs.18 agosto 2000, n. 267 che disciplinano gli adempimenti di competenza dei dirigenti, stabilendo in particolare che spetta ai responsabili d'area e/o settore, nel limite delle attribuzioni delle unità organizzative a cui sono preposti, l'emanazione di tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione di tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Premesso che:

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 «*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (di seguito RGPD)*», in vigore dal 24 maggio 2016, e applicabile a partire dal 25 maggio 2018, introduce la figura del Responsabile dei dati personali (RDP)» (artt. 37- 39);
- il predetto Regolamento prevede l'obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «*quando il trattamento è effettuato da un'autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali*» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- ogni Comune è tenuto alla designazione obbligatoria del RPD nei termini previsti, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 37, par. 1, lett a) del RGPD;
- le predette disposizioni prevedono che il RPD «*può assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi*» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «*in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all'articolo 39*» (art. 37, paragrafo 5) e «*il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento*» (considerando n. 97 del RGPD);

che in particolare il RDP, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 39, par. 1, del RGPD, è incaricato di svolgere in piena autonomia e indipendenza, i seguenti compiti e funzioni:

- a) informare e fornire consulenza al titolare del trattamento o al responsabile del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati;
- b) sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati nonché delle politiche del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione delle responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti e alle connesse attività di controllo;
- c) fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'articolo 35 del RGPD;
- d) cooperare con il Garante per la protezione dei dati personali;
- e) fungere da punto di contatto con il Garante per la protezione dei dati personali per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'articolo 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione.

che i compiti del Responsabile della Protezione dei Dati personali attengono all'insieme dei trattamenti di dati effettuati dal Comune di Pignataro Interamna (FR);

che nell'organigramma comunale non sono presenti risorse umane in grado di espletare gli adempimenti in materia di R.D.P., ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679;

Visto che a seguito di un'appurata indagine di mercato, si invitava l'impresa "*ENTI ONLINE – Servizi per gli Enti Locali*", brand di Maggioli SpA, con sede in Via del Carpino n.8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN) - intercorsi contatti telefonici - a presentare un preventivo di spesa, nonché la loro migliore offerta relativa al "*Pacchetto All-Privacy*" per il triennio 2026-2028

che la ditta interpellata ha fatto pervenire la propria offerta economica tramite corrispondenza, indicante le seguenti condizioni:

- **costo annuale:** € 2.800,00 + IVA al 22%
- **durata:** triennio 2026-2028

ed i sottoelencati servizi:

- formazione dei dipendenti;
- caricamento dati ed elaborazione adempimenti relativi alla privacy, compresa la fornitura di: registro dei trattamenti, valutazione d'impatto o DPIA, piano di sicurezza dei dati, misure di contrasto al rischio e tutta la modulistica richiesta dalla norma, fornitura del software utilizzato al fine del tracciamento di tutte le operazioni;
- nomina del **RDP** (Responsabile per la protezione dei dati) o **DPO** (Data protection officer) esterno: l'adesione al servizio "*All-Privacy*" include la nomina di un soggetto esterno che svolgerà il ruolo e la funzione di RDP o DPO interamente online (con possibilità di trasferte fisiche a pagamento), fornendo quanto previsto dalla disciplina di settore, compreso il rilascio di pareri e la verifica dell'aderenza alla norma delle attività svolte;

Ritenuto di poter affidare ad "*ENTI ONLINE – Servizi per gli Enti Locali*" il servizio "*Pacchetto All-Privacy*" da svolgere in favore del Comune di Pignataro Interamna alle condizioni succitate;

Visto che ricorrono le condizioni per procedere all'affidamento del suddetto servizio in considerazione della congruità dell'offerta e delle condizioni poste;

che nel caso di specie trattandosi di spesa superiore a € 5000,00 si rende necessario procedere all'affidamento del servizio mediante ricorso al mercato elettronico della P.A., ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006;

Considerato che – nel caso di specie - trattandosi di prestazione di servizi di importo inferiore ai €40.000 per l'affidamento e la relativa forma contrattuale trovano applicazione le disposizioni contenute nell'art. 50 comma 2 e nell'art. 17 comma 1 e 2 del D.Lgs. n. 36/2023:

art. 50 c. 1 lett. b). “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

art. 17 c.1 e 2. “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale”;

che pertanto prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti in conformità ai propri ordinamenti devono provvedere all'assunzione di apposita determina a contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto di procedere alla prestazione in oggetto, ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. n. 36/2023, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e rotazione e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle micro-imprese, piccole e medie imprese;

Visti gli artt. 1 comma 449 e comma 450 della legge n. 296 del 27.12.2006 che prevedono:

art. 1 c. 449. “Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, **possono ricorrere alle convenzioni** di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, **ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità** come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.P.A.”;

art. 1 c. 450. “Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi **di importo pari o superiore a 5.000 euro** e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni,

avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento”;

Visto l’articolo 192 del TUEL, secondo il quale: “la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

a) il fine che con il contratto si intende perseguire;

b) l’oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;

c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base”;

Evidenziato che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 17 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 36/2023 e dall’articolo 192 del T.U.E.L. n. 267/2000 il contratto di prestazione in esame si conforma ai seguenti parametri:

- **fine del contratto:** rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali con l’individuazione della figura di Responsabile per la protezione dei dati RDP;
- **oggetto del contratto:** affidamento del servizio “Pacchetto All-Privacy” in favore Comune di Pignataro Interamna per il triennio 2026-2028;
- **forma del contratto:** mediante trattativa diretta su piattaforma elettronica del ME.P.A.;
- ~~secondo l’uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata ai sensi dell’art. 18 comma 1 del d.lgs. 36/2023;~~
- **obblighi del contraente:** sono quelli stabiliti nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel regolamento comunale sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nell’ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) n.679/2016 approvato con d.c.c. n. 23 del 14.10.2021;
- **metodo di individuazione del contraente:** affidamento diretto, ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 in quanto nel caso di specie trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e comunque inferiori alla soglia di cui all’art.14 del codice appalti;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell’art. 50, comma 1, lett.

b) del d.lgs. n. 36/2023 e delle Linee guida ANAC n. 4 riguardanti le procedure sotto soglia;

Dato atto che:

- l’importo da aggiudicare, essendo pari ad € 8.400,00 oltre IVA è inferiore a € 140.000,00 consente all’Amministrazione scrivente di essere competente, ai sensi dell’art. 62 comma 1, dell’art. 63 e 224 d.lgs. n. 36/2023, ad aggiudicare il servizio richiesto senza dover ricorrere alla centrale unica di committenza;

- in ogni caso si è ritenuto opportuno effettuare una trattativa diretta con unico operatore economico mediante il mercato elettronico della P.A.;

- ricorrono le condizioni per aggiudicare mediante affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1 comma 2 lett.

a) del d.l. n. 76/2020 e ss.mm.ii., in considerazione dell’importo inferiore a € 140.000,00 e del ricorso al mercato elettronico della P.A.;

Appurato che, sotto il profilo del rischio interferenziale, nell’esecuzione del presente appalto non si appalesa esistente la citata categoria di rischio e conseguentemente, in conformità a quanto previsto dall’art. 26, comma 3-bis, del d.lgs. n. 81/2008, non è necessario redigere il DUVRI in quanto si tratta di servizi di natura intellettuale e ben definiti dal d.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii. in relazione ai quali non si ravvisano possibilità di opzioni migliorative. In conseguenza di quanto esposto risulta superflua la quantificazione degli oneri pertinenti la sicurezza da rischio interferenziale, da corrispondere all’operatore economico;

Ritenuto, di dover impegnare, per quanto sopra, la spesa complessiva lorda di € 8.400,00 IVA compresa al cap. 10080 Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028;

Visti, nel loro testo vigente:

- l’art. 107-110-147 bis-151-192-del testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- l’art. 3 della legge 7.8.1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4-17 del decreto legislativo 30.3.2001, n. 165;

- il d.lgs. n. 81/2008 e gli artt. artt. 2 lett. m), art. 18 comma 1 lett. a), art. 25, 26 comma 3 bis, 41 e 42;

Visto il d.lgs. n. 36/2023 Codice dei contratti ed in particolare l'art. 50 comma 1 lett. b) con riferimento all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14;

Viste le Linee guida ANAC n. 4 adottate con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno 2019, n. 55;

Atteso che:

- l'art. 3 della legge n.136/2010 ha introdotto una nuova disciplina in merito alle modalità di pagamento dei fornitori per garantire la tracciabilità dei flussi finanziari;

- il D.L. 12/11/2010 n.187 recante "*Misure urgenti in materia di sicurezza*" all'art. 7 c.4 dispone; "4) il comma 5 è sostituito dal seguente: «5. *Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP).*»";

- con Determinazione n.08 del 18 novembre 2010 l'Autorità di Vigilanza ha ulteriormente chiarito che in applicazione della normativa sopra richiamata il CIG deve essere richiesto per gli acquisti di qualsiasi importo e qualsiasi sia la modalità di scelta del contraente;

Evidenziato che il codice identificativo dell'affidamento in oggetto, ai fini del controllo della tracciabilità, rilasciato dall'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (A.N.A.C.), che nel caso specifico risulta essere un CIG semplificato (SMART CIG), è il seguente BACA69762C;

Ritenuto, pertanto, di procedere mediante acquisizione sotto soglia, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del d.lgs. n. 36/2023;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.lgs. n. 267/2000;

Visti, inoltre:

- lo Statuto comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- il Regolamento dei controlli interni;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il Regolamento del procedimento amministrativo;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, art. 183;
- l'art. 12 della legge 241/1990 e degli obblighi di pubblicità stabiliti dagli artt. 26 e 27 del d.lgs.33/2013;
- l'art. 50 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 che disciplina le procedure sotto soglia;
- il d.lgs. n. 82 del 07.03.2005: "*Codice dell'amministrazione digitale*";
- il d.lgs. n. 33/2013 e l'art. 20 del d.lgs. n. 36/2023, in materia di Amministrazione trasparente;

Visti gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, c. 32 della legge 190/2012, in materia di "*Amministrazione trasparente*";

Visto l'art. 2, comma 3 e l'art. 17, comma 1 del d.P.R. 62/2013, "*Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165*", nonché il "*il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pignataro Interamna*" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 28.02.2014;

Accertato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a), numero 2, del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

che con D.C.C. n. 8 del 09.03.2026 è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli esercizi 2026-2028;

Verificato che il presente provvedimento rientra nella casistica di “*Determina*” così come statuito dalle normative vigenti, rientrando a tal proposito nella sfera di competenza dirigenziale ex articolo 107 del D.l.vo n.267/2000 del sottoscritto responsabile del servizio;

Richiamati altresì:

- l’art. 183 del D.Lgs. 267/2000 in materia di “*Impegno di spesa*”;
- l’art. 26, c. 3, della L. 488/1999 e l’art. 1, c. 449, della L. 296/2006 in materia di acquisti centralizzati;
- l’art. 1, c. 1, D.L. 95/2012 (Conv. L. 135/2012 c.d. “*Spending review*”) che stabilisce che *“Successivamente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i contratti stipulati in violazione dell’art. 26, c. 3 della L. 23/12/1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”*;
- l’art. 23-ter comma 3 del D.Lgs. 90/2014, come modificato dall’art. 1, comma 501, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che stabilisce che *“Fermi restando l’articolo 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, l’articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e l’articolo 9, comma 3, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, I comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro.”*;

Considerato che sul presente provvedimento è richiesto:

- il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 5 del vigente regolamento dei controlli interni e contabile;
- il parere di regolarità contabile, ai sensi dell’art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. e dell’art. 7 del vigente regolamento dei controlli interni e contabile;
- il visto di regolarità contabile dell’ufficio ragioneria, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 151, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., e dell’art. 8 del vigente regolamento dei controlli interni;

Tutto ciò premesso;

D E T E R M I N A

Per le causali espresse nel corso della presente trattazione,

1. **Di ritenere** la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **Di affidare** all’impresa “*ENTI ONLINE – Servizi per gli Enti Locali*”, brand di Maggioli SpA , con sede in Via del Carpino n.8 - 47822 Santarcangelo di Romagna (RN), ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii., il servizio “*Pacchetto All-Privacy*” alle seguenti condizioni:
 - **costo annuale**: € 2.800,00 + IVA al 22%
 - **durata**: anno 2026-2028finalizzato alla prestazione dei sottoelencati servizi:
 - formazione dei dipendenti;
 - caricamento dati ed elaborazione adempimenti relativi alla privacy, compresa la fornitura di: registro dei trattamenti, valutazione d’impatto o DPIA, piano di sicurezza dei dati, misure di contrasto al rischio e tutta la modulistica richiesta dalla norma, fornitura del software utilizzato al fine del tracciamento di tutte le operazioni;
 - nomina del RDP (Responsabile per la protezione dei dati) o DPO (Data protection officer) esterno: l’adesione al servizio “*All-Privacy*” include la nomina di un soggetto esterno che svolgerà il ruolo e la funzione di RDP o DPO interamente online (con possibilità di trasferte fisiche a pagamento), fornendo quanto previsto dalla disciplina di settore, compreso il rilascio di pareri e la verifica dell’aderenza alla norma delle attività svolte;
3. **Di impegnare** la spesa di € 8.400,00 ,00 oltre IVA, calcolata al 22%, e dunque complessivi € 10.248,00, in favore di “*ENTI ONLINE – Servizi per gli Enti Locali*”, brand di Maggioli SpA , con sede in Via del Carpino n.8 – 47822 Santarcangelo di Romagna (RN).
4. **Di imputare** la somma pari ad € 10.248,00 al cap. 10080
5. **REGOLAMENTO EUROPEO 679/2016**” - Bilancio di Previsione per gli esercizi 2024-2026.

6. **Di dare atto** che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 17 comma 1 e 2 del decreto legislativo n. 36/2023 e dall'articolo 192 del T.U.E.L. n. 267/2000, il contratto di prestazione in esame si conforma ai seguenti parametri:
- **fine del contratto:** rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali con l'individuazione della figura di Responsabile per la protezione dei dati RDP;
 - **oggetto del contratto:** affidamento del servizio "Pacchetto All-Privacy" in favore Comune di Sant'Apollinare per il triennio 2026-2028;
 - **forma del contratto:** mediante trattativa diretta su piattaforma elettronica del ME.P.A.;
 - **obblighi del contraente:** sono quelli stabiliti nel Regolamento (UE) 2016/679 e nel regolamento comunale sulla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nell'ambito delle misure finalizzate a dare attuazione alle disposizioni del Regolamento (UE) n.679/2016 approvato con d.c.c. n. 23 del 14.10.2021;
 - **metodo di individuazione del contraente:** affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023, mediante aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 108 comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 in quanto nel caso di specie trattasi di servizio con caratteristiche standardizzate e comunque inferiori alla soglia di cui all'art.14 del codice appalti.
6. **Di dare atto** che il CIG di competenza è il seguente: **BACA7B73D7**
7. **Di dare atto** che i costi relativi alla sicurezza sono pari ad euro zero.
8. **Di dare atto** che l'affidatario del servizio si impegna a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza, imparzialità, buon andamento e correttezza nonché a non compiere alcun atto od omissione finalizzato, direttamente o indirettamente, a turbare e/o compromettere il buon andamento dell'azione amministrativa, attraverso irregolarità, comportamenti illeciti e violazione di leggi e regolamenti.
9. **Di provvedere** al pagamento su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.
10. **Di stabilire** che si provvederà alla liquidazione della spesa relativa all'acquisto del materiale a fornitura eseguita dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica di regolarità contributiva e rispondenza formale e fiscale della ditta tramite DURC, dando atto che la spesa è esigibile entro trenta giorni dal ricevimento della stessa.
11. **Di dare atto** che la controparte è tenuta alla comunicazione degli estremi identificativi del conto corrente dedicato, come previsto dall'art.3 della L.136/2010 e ss.mm.ii. e che tale dichiarazione risulta già depositata agli atti dell'Ufficio Ragioneria.
12. **Di trasmettere** il presente provvedimento al responsabile del servizio economico-finanziario per il parere ed il visto di regolarità contabile per gli adempimenti consequenziali.
13. **Di dare atto** che la presente determinazione, trasmessa al servizio finanziario per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 151 del d.lgs. n. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria e viene pubblicata sull'albo pretorio ai fini della generale conoscenza.
14. **Di attestare**, ai sensi dell'art. 9, legge n. 102/2009, che l'impegno di spesa adottato con il presente provvedimento risulta compatibile con gli stanziamenti di bilancio, nonché con le regole di finanza pubblica.
15. **Di confermare** l'assenza di rischi da interferenza e pertanto di stabilire che nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi verrà riconosciuta all'operatore economico affidatario dell'appalto, e che non si rende, altresì, necessaria la predisposizione del (DUVRI) Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali.
16. **Di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi all'Albo Pretorio pubblicato sul sito informatico del Comune www.comune.pignatarointeramna.fr.it a titolo di pubblicità notizia.
17. **Di inserire** i dati relativi alla presente gara nella sezione "Amministrazione Trasparente" sottosezione "Bandi di gara e contratti", ai sensi dell'art. 37 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 e degli artt. 65 e 66 della legge n. 190/2012.
18. **Di dare atto** che a norma dell'art. 8 della L. 241/90, il responsabile del procedimento e del servizio è il sottoscritto: Sindaco Enzo Scittarelli.

19. **Di dare altresì atto** ai sensi dell'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e dell'art. 1 co. 9 lett. e) della legge n. 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti del sottoscritto responsabile del procedimento e del servizio.
20. **Di disporre** la comunicazione, al prestatore affidatario dell'appalto, dell'indirizzo URL del sito del Comune ove è pubblicato e reperibile, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*", il "*Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pignataro Interamna*", approvato con deliberazione della Giunta Comunale n 13 del 28.02.2014, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, contenente i principi e obblighi la cui violazione costituisce causa di risoluzione del rapporto contrattuale con il fornitore, così come stabilito dall'art. 2, comma 3 del citato D.P.R.
21. **Di dare atto** che chiunque fosse interessato potrà opporsi al presente provvedimento:
- entro 60 giorni dall'ultimo giorno di pubblicazione del presente provvedimento al TAR di Latina, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della L. 6.12.1971, n. 1034;
 - entro 120 giorni dall'ultimo di pubblicazione del presente provvedimento al Presidente della repubblica, nei termini e nei modi previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.
- La presente determinazione:
anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale da oggi e per quindici giorni ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 31 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.



Il Responsabile del Servizio
Dott. Benedetto Murro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

in relazione al disposto dell'art. 153, comma 3, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267

A P P O N E

il visto di regolarità contabile

A T T E S T A

la copertura finanziaria della spesa, con registrazione sui Servizi sopra indicati del bilancio corrente, in data odierna.

Nella Residenza Municipale, li 13.03.2026

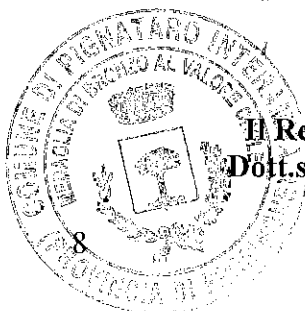


Il Responsabile del Servizio
Dott. Benedetto Murro

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione è stata pubblicata nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico, in data odierna e vi resterà per quindici giorni consecutivi.

Pignataro Interamna, li 13.03.2026



Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Gabriella Evangelista